Bonus facciate, sono agevolati parapetti e ringhiere?

2 Novembre 2020

Bonus facciate, parapetti e ringhiere

L'Agenzia ha spiegato che i lavori riconducibili al decoro urbano, come quelli su grondaie, pluviali, parapetti, cornicioni, o relativi alla sistemazione di tutte le parti impiantistiche che insistono sulla parte opaca della facciata, rientrano tra gli interventi ammessi all'agevolazione fiscale.

La condizione per usufruire del Bonus Facciate è che l'edificio oggetto degli interventi si trovi in zona A o B ai sensi del **DM 1444/1962** o ad esse assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. L'assimilazione alle zone A o B deve risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti. Le certificazioni non possono essere redatte dai liberi professionisti.

Bonus facciate, i dubbi sui balconi

La possibilità di realizzare interventi agevolati sugli elementi dei balconi ha creato una serie di dubbi, cui l'Agenzia delle Entrate ha risposto in vari interpelli.

È stato chiarito, ad esempio, che il Bonus facciate spetta anche per le spese sostenute per il **rifacimento della copertura del piano di calpestio del balcone** e per la sostituzione dei pannelli in vetro che costituiscono le pareti perimetrali del balcone (parapetti), trattandosi di elementi costitutivi del balcone stesso.

La detrazione spetta inoltre per il **rifacimento del parapetto in muratura**, della pavimentazione e per la verniciatura della ringhiera in metallo e il rifacimento del sotto-balcone e del frontalino. La detrazione non spetta, al contrario, per il rifacimento di terrazzi e lastrici solari, che sono invece pareti orizzontali.